

# **COMUNE DI BAGNOLO SAN VITO**

## **Relazione conclusiva del processo di razionalizzazione delle società partecipate 2015**

(articolo 1 commi 611 e seguenti della legge 190/2014)

## 1. Premessa

Il comma 611 dell'articolo unico della Legge di Stabilità per il 2015 (la legge n. 190/2014) ha imposto agli enti locali di avviare un "*processo di razionalizzazione*" delle società e delle partecipazioni, dirette e indirette.

Il comma 611 ha indicato i criteri generali, cui ispirare il "*processo di razionalizzazione*":

- eliminazione delle società/partecipazioni non indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali;
- soppressione delle società composte da soli amministratori o nelle quali il numero di amministratori fosse superiore al numero dei dipendenti;
- eliminazione delle società che svolgessero attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o enti;
- aggregazione di società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;
- contenimento dei costi di funzionamento.

A norma del comma 612 dell'articolo unico della legge 190/2014, questo comune ha approvato il *Piano operativo di razionalizzazione delle società* con deliberazione commissariale pro-consiglio n. 1 del 30/03/2015 (di seguito, per brevità, *Piano 2015*).

Il Piano 2015, inoltre, è stato pubblicato sul internet dell'amministrazione (*link: [http://www.comuneweb.it/egov/Bagnolo/ammTrasparente/Enti\\_controllati/Societa\\_partecipate/dettaglio.15196.2015.html](http://www.comuneweb.it/egov/Bagnolo/ammTrasparente/Enti_controllati/Societa_partecipate/dettaglio.15196.2015.html)*).

Il comma 612 dell'articolo unico della Legge di Stabilità per il 2015 prevedeva che la conclusione formale del procedimento di razionalizzazione delle partecipazioni sia ad opera d'una "*relazione*" nella quale vengono esposti i *risultati conseguiti* in attuazione del Piano.

La relazione è proposta e sottoscritta dal sindaco.

Al pari del piano, anche la relazione sarà trasmessa alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e, quindi, pubblicata nel sito internet dell'amministrazione.

## 2. Le partecipazioni societarie

Al momento della stesura e dell'approvazione del *Piano 2015*, il nostro comune partecipava al capitale delle seguenti società:

1. SIEM spa con una quota di partecipazione dello 1,42%;
2. APAM spa con una quota di partecipazione dello 0,71%;
3. TEA spa con una quota di partecipazione dello 0,77%;
4. ASEP spa con quota di partecipazione dello 0,008%;
5. AGIRE srl con quota di partecipazione dell'1,54%.

### 3. Azioni di razionalizzazione intraprese in esecuzione del Piano

#### SIEM S.p.A.

Il Piano ha fornito indicazioni per il processo di razionalizzazione della società esprimendo le seguenti ipotesi, con riguardo agli obiettivi da raggiungere nel breve – medio periodo:

- nel breve periodo veniva ipotizzata la sostituzione del Consiglio di Amministrazione in forma collegiale con la figura dell'Amministratore Unico;
- nel medio periodo si valutava l'opportunità di una fusione con le società operanti nello stesso settore in ambito provinciale.

La SIEM, con nota prot. n. 2784 del 22/03/2016, comunicava le operazioni definite e realizzate in merito:

- l'Assemblea dei soci, in data 22 dicembre 2015, ha provveduto alla modifica dello Statuto sociale prevedendo come "Organo Amministrativo" la figura dell'Amministratore Unico, ripristinando in tal modo il rapporto amministratori / personale in precedenza sbilanciato a favore dei primi;
- nel corso dell'Assemblea è stata esaminata la situazione finanziaria concordando, all'unanimità dei presenti, sulla necessità di porre in sicurezza nel prossimo futuro la Società sotto tale profilo. Nel sottolineare l'obbligatorietà dell'azione della gestione post operativa delle discariche di cui SIEM è tuttora titolare, in tale prospettiva sono ripresi i contatti con TEA spa con la quale la Società è giunta alla sottoscrizione di una lettera di intenti con la finalità di individuare congiuntamente possibili soluzioni per il raggiungimento di una tranquillità finanziaria che consenta di operare fino alla definitiva chiusura della gestione sociale.

**APAM S.p.A.**

Il Piano prevedeva il mantenimento della partecipazione nella società in quanto rappresenta, di fatto, lo strumento operativo dei Comuni associati per assicurare l'esercizio sovra-comunale di funzioni strumentali e indispensabili, come è quella del trasporto pubblico locale.

Con nota prot. n. 2763 del 22/03/2016 APAM spa ha provveduto a inoltrare i dati della Società partecipata dall'Ente in via diretta, oltre a quelli relativi alla partecipata indiretta APAM ESERCIZIO spa a cui, nel 2002, sono state conferite le attività operative dei servizi di trasporto.

Si riportano i dati principali:

APAM spa

Numero di amministratori: 3

Numero di dirigenti: 0

Numero di dipendenti: 0

Risultato d'esercizio 2012: utile Euro 151.386

Risultato d'esercizio 2013: utile Euro 238.319

Risultato d'esercizio 2014: utile Euro 326.060

Fatturato 2012: Euro 613.444

Fatturato 2013: Euro 616.185

Fatturato 2014: Euro 716.291

APAM ESERCIZIO spa

Numero di amministratori: 5

Numero di dirigenti: 2

Numero di dipendenti: 389

Risultato d'esercizio 2012: utile Euro 391.629

Risultato d'esercizio 2013: utile Euro 498.623

Risultato d'esercizio 2014: utile Euro 592.320

Fatturato 2012: Euro 29.556.824

Fatturato 2013: Euro 30.164.620

Fatturato 2014: Euro 30.032.013

Si conferma il mantenimento delle partecipazioni diretta ed indiretta.

**TEA S.p.A.**

Il Piano, nel prendere atto che la quota di capitale detenuta dal Comune di Castel d'Ario risultava di modesta entità, proponeva il mantenimento della partecipazione in TEA spa.

TEA spa, con nota prot. n. 2834 del 23/03/2016, ha trasmesso prospetti relativi alla verifica sulle finalità, alla verifica del rapporto amministratori/dipendenti ed ai risultati di bilancio degli anni 2011-2012-2013-2014.

Attesa l'evidente corrispondenza delle finalità alle funzioni istituzionali dell'ente e considerata la buona condizione finanziaria del gruppo, si conferma il mantenimento delle partecipazioni dirette ed indirette.

**ASEP S.p.A – AGIRE S.c.r.l.**

Come disposto nel suddetto Piano, è stato comunicato il recesso dalle società ASEP e AGIRE, con conseguente dismissione delle relative partecipazioni.